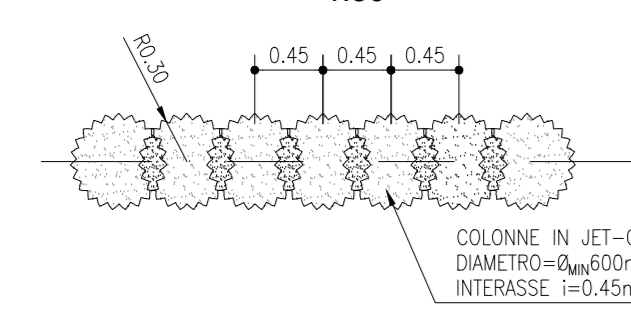


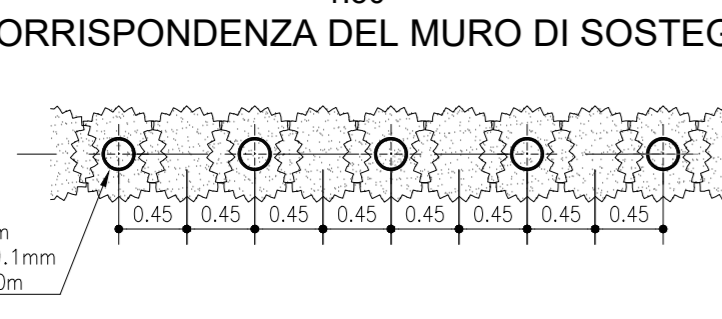
DETTAGLIO REALIZZAZIONE SETTO IN JET - GROUTING 1:50



NOTE SUL JET GROUTING

1. PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRA' ESSERE PRESDIPRO UN CAMPO PROVE PRELIMINARE PER LE COLONNE IN JET-GROUTING. LE TECNICHE DI PROFONDEZZA E LE MODALITA' DI INIEZIONE DELLA MISCELA DEVONO ESSERE MESSE A PRUVA IN RELAZIONE ALLA NATURA DEI MATERIALI DA TRATTARE ED ALLE CARATTERISTICHE IDROLOGICHE LOCALI, MEDIANTE ESECUZIONE DI COLONNE DI PROVA IN NUMERO RAPPORATO ALLA FUNZIONE E ALLA QUANTITA' DI COLONNE DI TERRENO CONSOLIDATO PRESETE IN PROGETTO, IN NUMERO NON INFERIORE A 3 PER OGNI PARAMETRO DI INIEZIONE PRESO IN CONSIDERAZIONE (PRESSIONE, VELOCITA' DI RISALITA, CARATTERISTICHE DELLA BOMBA, ECC.) E COMUNQUE SECONDO LE PRESCRIZIONI INDICATE NEL PROGETTO E DALLA DIREZIONE LAVORI.  
 2. PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DEI SETTI, IN FUNZIONE DELLE REALI CARATTERISTICHE DEI LUOGHI E COMPATIBILMENTE CON LA CONFORMAZIONE DELL'ARGINE ESISTENTE, POTRA' ESSERE VALUTATA LA POSSIBILITA' DI REALIZZAZIONE DELLE COLONNE ALL'INTERNO DI UN PRE-SCAVO DI ALTEZZA MIN 1,0m, LARGHEZZA FINO IN CONFORMITA' AL PIANO DI LAVORO PER IL SETTO E LA REALIZZAZIONE DELLE SCARICHE SOTTO.  
 3. LA POSA DEI TUBI IN ACCIAIO QUALE ARMATURA DEL SETTO SARA' ESEGUITA TRAMITE RIPERFORAZIONE DELLE COLONNE IN JET GROUTING, E SUCCESSIVO INFISSAMENTO TRAMITE INIEZIONE A BASSA PRESSIONE. A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL CAMPO PROVE SI VALUTERA' LA POSSIBILITA' DI INSERIMENTO DELL'ARMATURA IN TUBO METALLICO NELLA FASE IMMEDIATAMENTE SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DELLA COLONNA IN JET GROUTING SENZA RIPERFORAZIONE.

DETTAGLIO DISPOSIZIONE MICROPALI IN CORRISPONDENZA DEL MURO DI SOSTEGNO 1:50



PARTICOLARE MICROPALO 1:10

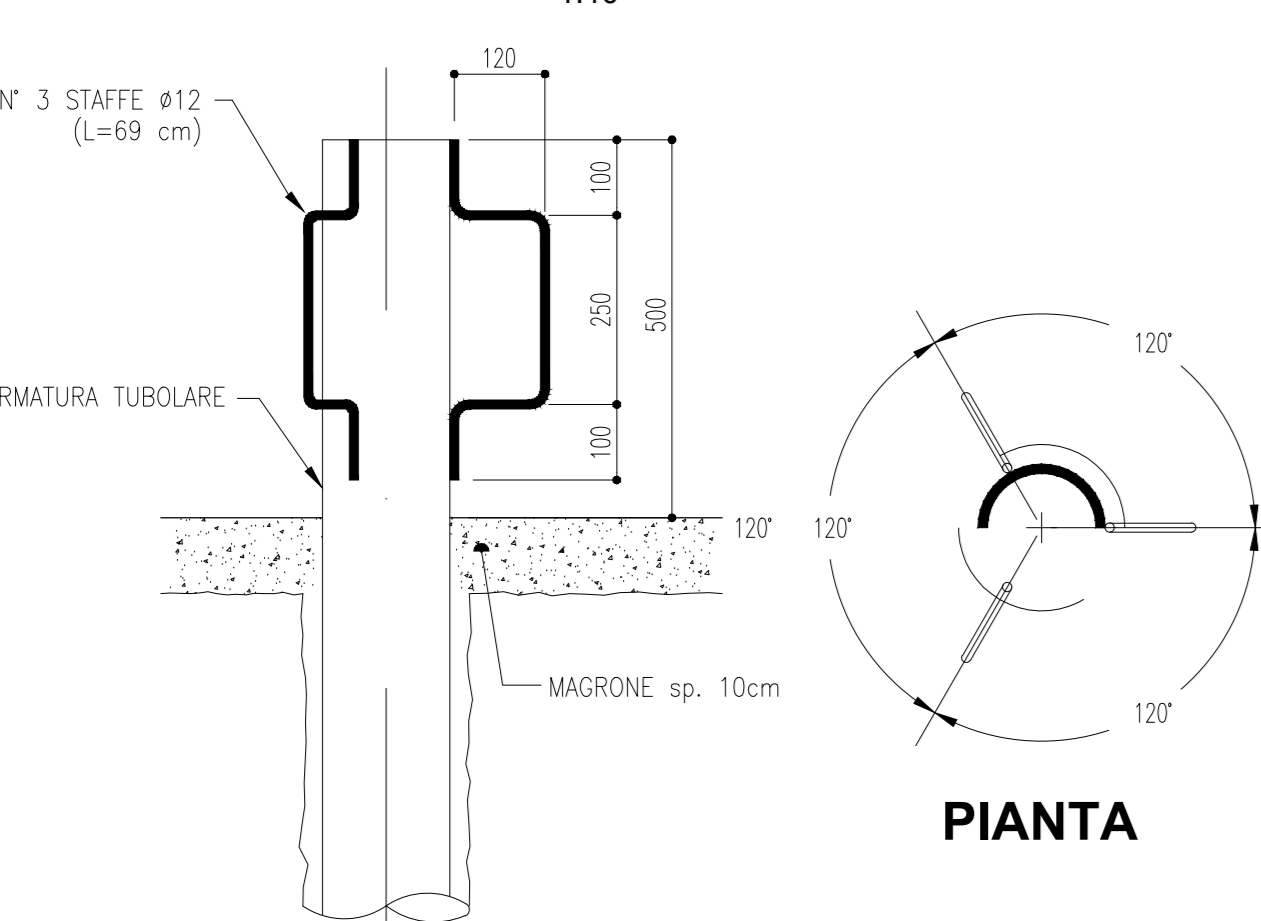
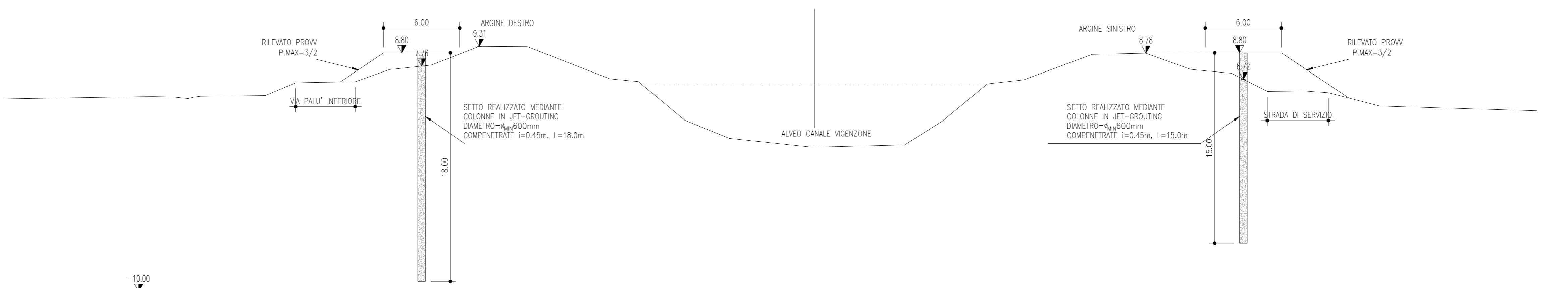


TABELLA MATERIALI :

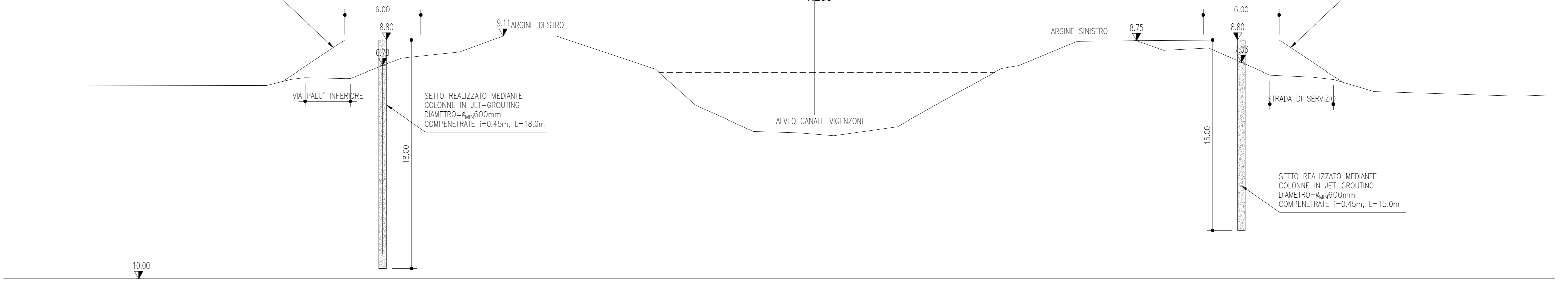
PER QUANTO NON SPECIFICATO NEL SEGUITO, IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI ALLE SPECIFICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ED AI CONTROLLI DA ESEGUIRE, SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE NORME TECNICHE D'APPALTO

CALCESTRUZZO:	MAGRONE DI SOTTOPAVIMENTO:	CARPENTERIA METALLICA:
ELEVAZIONI MURI:	Classe di resistenza minima C12/15	Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo saldati:
- Classe di resistenza minima C32/40		- Tipo EN 10025-2 S355 J2+N - per spessori nominali t ≤ 40mm
- Classe di esposizione ACCIAIO PER ARMATURE ORDINARIE:		- Tipo EN 10025-2 S355 K2+N - per spessori nominali t > 40mm
- Acciaio in barre nervate tipo B450C f <sub>yk</sub> ≥ 450 MPa		Acciaio in profili a sezione aperta laminati a caldo non saldati:
f <sub>yk</sub> ≥ 540 MPa		- Tipo EN 10025-2 S355 J2+N
COPRIFERRO per pali trivellati: 60.0 mm (BPA/D=600mm)		Acciaio in profili a sezione ova:
COPRIFERRO per fondazioni: 40.0 mm		- Tipo EN 10210-1 S355 J2+N
COPRIFERRO per elevazioni: 35.0 mm		
COPRIFERRO per solette: 35.0 mm		
COPRIFERRO per travi di collegamento: 50.0 mm		

SEZIONE A-A 1:200



SEZIONE B-B 1:200



NOTE GENERALI

PRIMA DELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SI DOVRANNO VERIFICARE LA PRESENZA DELLE POSSIBILI INTERFERENZE ESISTENTI E LA LORO EVENTUALE RICOLOCAZIONE  
 LA PARTE DI ARGINE RIPRISTINATO A SEGUITO DELLE LAVORAZIONI DOVRA' ESSERE COSTITUITO DAL RIUTILIZZO DELLO STESSO TERRENO DELL'ARGINE PREVIOUSAMENTE CONSERVATO OPPURE DA TERRE LIMOSE ED ARGILLOSE COMPRESSE TRA IL TIPO AD DELLA CLASSIFICAZIONE CNR-UNI 10006, CON CONTENUTO MINIMO DI SABBIA DEL 15% ED IL TIPO AA CON CONTENUTO MASSIMO DI SABBIA DEL 50% DISPOSTI A STRATI ORIZZONTALI FINO AD UNO SPESORE MASSIMO DI 30cm, COSTIPATI CON MEZZI IDONEI



AUTOSTRADA (A13) : BOLOGNA-PADOVA

AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA  
 TRATTO : MONSELICE - PADOVA SUD

PROGETTO ESECUTIVO

AUTOSTRADA A13									
VIADOTTO CANALE VIGENZONE - pk 93+403/93+502									
Canale Vigenzone									
Intervento di antinfiltrazione arginale									
Setto in Jet Grouting - Pianta, prospetti e sezioni									
IL PROGETTISTA SPECIALISTICO			IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE			IL DIRETTORE TECNICO			
Ing. Marco D'Angelantonio Ord. Ingg. Milano N. 20196 Responsabile Geotecnica all'opera			Ing. Mario Brugnotto Ord. Ingg. Roma N. A24308			Ing. Piero Bongio Ord. Ingg. Genova N. A538 T.A. - Geotecnica e Geotecnica			
CODICE IDENTIFICATIVO									
111315 0000 PE AU V04 I1004 00000 D APE 0152 1									
REVISIONE									
1 8 DICEMBRE 2021									
2 1 APRILE 2022									
INGENIER COORDINATORE			SUPPORTO SPECIALISTICO			VERIFICATO			
Ing. Mario Brugnotto Ord. Ingg. Roma N. A24308									
VISTO DEL COMMITTENTE									
VISTO DEL CONCESSIONARIO									